

Programma LIFE per il periodo 2021-2027

Lanciato nel 1992, il programma LIFE è l'unico fondo dell'Unione interamente dedicato a obiettivi ambientali e climatici. Sostiene l'attuazione della pertinente legislazione dell'UE e lo sviluppo di priorità politiche fondamentali, cofinanziando progetti con un valore aggiunto europeo. Nel giugno 2018 la Commissione europea ha presentato una proposta per un nuovo regolamento LIFE nell'ambito del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 con una dotazione finanziaria di 5,45 miliardi di EUR a prezzi correnti. Un accordo rapido in seconda lettura è stato raggiunto con il Consiglio nei negoziati di trilogia, accordo che dovrebbe ora essere votato dal Parlamento durante la tornata di aprile 2021.

Contesto

Il programma LIFE è rivolto a progetti che sperimentano e dimostrano soluzioni ambientali o colmano il divario tra i programmi di ricerca e innovazione dell'UE e quelli che finanziano la diffusione su larga scala. L'impatto principale di LIFE è indiretto grazie al suo ruolo di catalizzatore di sostegno ai progetti su piccola scala, facilitandone lo sviluppo e mobilitando finanziamenti da altre fonti. Ad oggi sono stati cofinanziati più di 5 000 progetti.

Proposta della Commissione europea

Il [nuovo programma LIFE](#) per l'ambiente e l'azione per il clima mira a contribuire al passaggio a un'economia pulita, circolare, efficiente sotto il profilo energetico, a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, anche attraverso la transizione verso un'energia pulita, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente nonché arrestare e invertire la perdita di biodiversità, contribuendo allo sviluppo sostenibile. Il programma intende sostenere progetti in quattro settori: natura e biodiversità, economia circolare e qualità della vita, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e transizione all'energia pulita. La proposta introduce una serie di modifiche, ad esempio un nuovo tipo di progetti – "progetti strategici di tutela della natura" e "progetti strategici integrati" – con un elevato potenziale di mobilitazione di ulteriori finanziamenti pubblici e privati, un sottoprogramma dedicato alla transizione verso l'energia pulita e il ricorso alle operazioni di finanziamento misto. Non fissa tassi di cofinanziamento per i tipi di progetti e dà priorità ai progetti con il maggiore potenziale di stimolo o a quelli che offrono benefici collaterali e promuovono sinergie tra i settori del programma LIFE.

Posizione del Parlamento europeo

L'11 dicembre 2018 il Parlamento europeo ha votato la proposta, approvando a larga maggioranza la relazione della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI). I deputati al Parlamento europeo hanno proposto di aumentare la dotazione finanziaria del programma LIFE portandola a 7,272 miliardi di EUR, assegnando il 73,2 % al portafoglio per l'ambiente. I negoziati interistituzionali hanno portato a una "intesa comune" sugli aspetti non di bilancio, che è stata poi approvata dalla plenaria in prima lettura il 17 aprile 2019. I negoziati sul regolamento LIFE sono ripresi nel dicembre 2020, a seguito di un accordo sul QFP. I legislatori hanno raggiunto un accordo provvisorio che è stato approvato dalla commissione ENVI il 15 gennaio 2021. L'accordo fissa il bilancio di LIFE a 5,432 miliardi di EUR, il 64 % dei quali sarà destinato all'azione per l'ambiente. 2,143 miliardi di EUR saranno destinati al sottoprogramma Natura e biodiversità. Si prevede pertanto che LIFE sostenga un numero elevato di progetti in materia di biodiversità e affronti il degrado degli ecosistemi, ora incluso nel suo obiettivo generale insieme ad altre modifiche. Contribuirà inoltre all'obiettivo a livello di bilancio dell'UE di destinare almeno il 30 % della spesa a sostegno degli obiettivi in materia di clima. Sono reintrodotti i tassi di cofinanziamento e si darà priorità ai progetti che presentano le maggiori potenzialità per conseguire gli obiettivi del programma LIFE. Il 16 aprile la commissione ENVI ha approvato la sua raccomandazione per la seconda lettura, che dovrebbe essere discussa durante la tornata di aprile.

Raccomandazione per la seconda lettura: [2018/0209\(COD\)](#);
commissione competente per il merito: ENVI; relatore: Nils
Torvalds (Renew, Finlandia).

